

## Scatti d'autore a Sesto Calende, il fotoclub Verbano festeggia sessant'anni

Pubblicato: Lunedì 7 Marzo 2022



Sessanta candeline: è un compleanno importante, quello festeggiato dal **Fotovideoclub Verbano**. Era il **1962** quando l'instancabile **Nildo Barisone**, famoso nella città sul Ticino per essere un punto di riferimento nella [banda degli Stunaa](#), fondò insieme ad altri due soci (Monferrino e Montecucco) quella che a **Sesto Calende** è un'istituzione per gli amanti della **macchina da presa e fotografica**.

Molte cose sono cambiate dal giorno in cui nacque il “**Cineclub Verbano**”, a partire dal nome dell'associazione, oggi chiamata ufficialmente “**Fotovideoclub Verbano Aps**”. Un segno che indica l'evoluzione dei tempi, della tecnologia e di quanto il mondo dopo l'avvento di Internet sia diventato sempre più **multimediale**, un mondo in cui gli hobby, le tecniche e le competenze spesso si fondono e danno vita a nuove realtà.

Testimone – la fotografia si basa sul concetto di testimonianza – di questo cambiamento è senza dubbio **Enzo Pellitteri**, presidente dell'associazione dal **2001**, vale a dire per più di un terzo della sua storia. Socio dal 1995, Pellitteri ha prima assistito e poi preso parte all'evoluzione della APS che nel 2022 conta **una trentina di soci**, provenienti dall'area del **Varesotto** e dal **Lago Maggiore**, con soci anche dal vicino Piemonte, in particolare **Castelletto Ticino**.

«Il nome scelto per l'associazione non è casuale – spiega Pellitteri –. Siamo vicini al Lago Maggiore non solamente a livello territoriale, con quel pezzo che esce dal **Ponte di Ferro** e va verso il Ticino, ma

anche per quel che riguarda la nostra **attività fotografica**. Proprio il ponte è stato documentato in ogni modo, come la città stessa. Recentemente abbiamo inoltre collaborato con **l'amministrazione comunale** e con associazioni locali come il **Palio** per immortalare alcuni momenti ed eventi, fra cui la sfida dei **dragonboat** sul fiume. Insieme al Comune, invece, abbiamo realizzato un libro fotografico **Sesto Città da amare** che l'amministrazione utilizza come omaggio agli ospiti; tutti i soci hanno contribuito fotografando la città e i suoi quartieri per dare una visione su Sesto Calende».

Un'associazione, dunque, a strettissimo contatto con la vita cittadina, ma che prima di tutto riunisce e mette in sinergia gli appassionati della **settima e dell'ottava arte**, dai neofiti (a cui sono dedicati corsi per principianti) agli esperti, che già hanno trovato il proprio stile dietro la **macchina fotografica** – perché l'associazionismo è anche questo, è fatto di incontro e condivisione con persone nuove, dalle quali poter imparare e sviluppare una passione. Il club organizza infatti incontri a cadenza bisettimanale nella **Sala Cesare da Sesto**, spesso con ospiti importanti come per esempio **Valter Iannetti** presente venerdì 11 marzo per la serata *Segni dell'uomo nell'ambiente*. (I dettagli nell'articolo).



*(Nella foto Pellitteri – a destra – partecipa alla trasmissione radio Sesto alle 7 dello scorso venerdì 18 febbraio)*

Senza dubbio, un impulso fondamentale nella storia l'associazione è stato dato dal sestese **Renato Milano**, a lui va riconosciuto il merito di aver portato l'associazione verso nuovi confini: «**Una persona geniale**, estremamente creativa. Pittore e appassionato di fotografia e di cinema, Renato Milano era in grado di fare sperimentazione attraverso ogni supporto. Come Barisone è stato premiato in diverse manifestazioni, anche con riconoscimenti internazionali: fu lui – ricorda Pellitteri – a farci sviluppare un forte interesse per le **arti visive**. Ci fece immergere nel mondo delle mostre di **pittura e dell'arte contemporanea**, realtà legate non solo all'immagine, cosa che ha contraddistinto e contraddistingue il fotoclub Verbano da molti altri».

Oggi il percorso di **sperimentazione** del club continua, aprendosi al mondo dei **video**, anche realizzati con gli smartphone, a quello del cinema e ai **nuovi tesserati**, che entrando a far parte dell'associazione possono partecipare alle mostre e organizzare **eventi culturali** e all'**aria aperta**, in sinergia con la biblioteca comunale.

Il programma del 2022 prevede (al momento) la proiezione nel **cortile della biblioteca** di estratti di film dedicati a **Monica Vitti**, attrice scomparsa quest'anno, seguirà poi una retrospettiva su **Pasolini** in occasione dei cento anni dalla nascita e infine il "main-event" su Sesto Calende, in concomitanza con la festa cittadina, la mostra *Sesto Calende città della fotografia*.

«Sarà una rassegna che avrà come ospiti altri fotoclub con cui abbiamo buone relazioni – conclude il presidente, concedendo qualche piccola anticipazione -. Un'occasione per mostrare fotografie, proiezioni audiovisive e molto altro. Più che un concorso ci piace considerarlo un **festival della fotografia**».

**Marco Tresca**

marco.cippio.tresca@gmail.com